

LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE ZANZARE INVASIVE

I risultati del progetto europeo Life Conops: prima la prevenzione

Nel mondo degli artropodi, le zanzare rivestono un ruolo fondamentale nella trasmissione di alcune malattie pericolose per l'uomo, tanto che in un recente studio vengono definiti come gli "animali killer" più pericolosi al mondo: il leone e lo squalo, con 10 vittime all'anno, sono ultimi in questa classifica, mentre le zanzare – con le oltre 725.000 vittime all'anno – sono in *pole position*.

Il 16 e 17 aprile scorsi si è svolto a Bologna il convegno conclusivo del progetto europeo Life Conops sulla gestione sostenibile delle zanzare invasive. Nel corso delle due giornate, a partire dalla temuta "tigre", sono state presentate le conclusioni ai cui sono giunti i partner di progetto, tra cui la Regione Emilia-Romagna e la

Grecia, in merito ai corretti Piani di gestione, alla conduzione dei trattamenti porta-a-porta, ai controlli di qualità sui tombini pubblici, ai costi che le famiglie sostengono per difendersi dalle zanzare.

I cambiamenti climatici in atto sembrano essere uno dei fattori che favoriscono la proliferazione delle zanzare invasive e nei prossimi anni nel sud Europa, dunque anche in Italia e in Grecia, aumenterà nelle aree costiere il fattore di idoneità anche per la zanzara *Aedes aegypti*.

In queste pagine alcuni contributi dal progetto Life Conops, la prevenzione e il controllo in Emilia-Romagna, i progetti educativi realizzati dai Ceas, con Ausl e Arpa, che hanno coinvolto anche alcuni rifugiati. (DR)